

Siena schiacciasassi, niente da fare per la Cimberio

Pubblicato: Sabato 3 Aprile 2010



Nessun miracolo dalle parti di Masnago dove è andata in onda la prima delle due partite dal pronostico scontato di questa stagione. **La Montepaschi-carroarmato vince** con il classico risultato debordante **(72-96) su una Cimberio** cui va dato atto di aver almeno provato a fare bella figura, in attesa del turno jolly di domenica prossima contro Napoli. La partita dura su per giù due quarti, **venti minuti nei quali la squadra di Pillastrini riesce anche a trovare le contromisure** a un avvio tremendo da parte dei toscani. Dopo l'intervallo però il punteggio scivola senza scossoni verso il +24 finale: obiettivamente troppo il divario tra le due contendenti.

Per dare un giudizio sui singoli è doveroso citare **Marko Tusek e Lollo Gergati**, i migliori tra i varesini: il lungo sente profumi da Eurolega e duella a suon di canestri (24, con 10/12 dal campo) contro la "banda armata" che Pianigiani mette sotto i tabelloni, la guardia butta sul campo tanta energia e volontà, premiate alla fine con 12 punti e tanti applausi. Per provare a vincere però **Varese avrebbe dovuto giocare una partita perfetta e confidare in qualche calo** di tensione degli ospiti: non sono arrivati né l'una (Thomas e Morandais hanno fatto cilecca) né l'altro (undici giocatori a segno per i toscani) e così chi sperava in un superincasso alle scommesse – o in due punti extra in chiave salvezza – sarà costretto a ritentare.

COLPO D'OCCHIO – Non c'è il tutto esaurito a Masnago, ma la voglia di fare bene non manca anche sugli spalti. La Curva Nord sbatte in faccia ai tifosi di Siena **la ricchissima bacheca di Varese**, dalla quale spuntano le cinque Coppe dei Campioni, trofeo ancora chimera sotto la torre del Mangia. In tribuna spiccano anche **diverse formazioni giovanili**, in città per i tornei Barilà e Garbosi, che possono anche godersi una partita di Serie A... compresa nel viaggio.



PALLA A DUE – La novità è Marco **Passera**, convocato dopo diversi mesi e un lungo infortunio. Pianigiani ritrova il proprio giocatore di maggior spessore, **Terrell McIntyre**, anche se la regia iniziale è affidata a Zizis. Cimberio con il quintetto base dove c'è spazio per Ronald Slay.

LA PARTITA – Shaun Stonerook firma l'avvio di partita con due triple centrali che puniscono la difesa troppo "flottata" di Slay, autore anche di due falli. Quando poi Zizis tocca palla segna 5 punti per un 2-12 subito durissimo. Due **canestri di Tusek smuovono il punteggio** di una Cimberio che subisce anzitutto sul piano fisico, anche per via di un arbitraggio molto permissivo a favore degli ospiti. Pillastrini cambia allora quasi tutta la squadra dando più reattività sugli esterni. Lo sloveno e una tripla di Galanda accorciano (15-22) e costringono Pianigiani alla sospensione; alla pausa è **18-24**, non senza un po' di rabbia per un arbitraggio che a tratti appare vestito di verde.

Nel secondo quarto **Gergati si presenta a McIntyre con 5 punti**, Martinoni uccella Lavrinovic e in lunetta fa 25-26: sarà il minimo vantaggio dell'intera gara. La replica di T-Mac è però immediata e tiene avanti Siena in un momento in cui arrivano pochi canestri e in cui è utile anche Marconato che per la Mps è l'undicesimo uomo... Una doppia "magata" di Childress (lancio per Cotani e palla rubata su rimessa) tiene la Cimberio incollata agli ospiti ma negli ultimi secondi Zizis gela Masnago con la tripla in corsa che significa **35-42** all'intervallo.



Due canestri di Hawkins aprono la ripresa insieme a un tiro da 3 di Galanda e a due errori di Thomas, ancora a quota zero. Tocca però a una tripla di **Sato riportare il distacco oltre i dieci punti seguita** da quella di Zizis, bravo a rispondere a Tusek (41-54). Siena fiuta la possibilità di chiudere, stringe ancor più la difesa e porta altri colpi importanti con Sato arrivato a quota 16. Lo **sprint di Gergati** argina la piena per qualche istante, ma due canestri dall'arco firmati Carraretto e Zizis chiudono il quarto sul **51-67**.

IL FINALE – Morandais dà un segno di risveglio improvviso con una schiacciata alla Shawn Kemp dei bei tempi (**foto di S. Raso**) ma dalla parte anche Domercant – in letargo fin qui – apre il fuoco con 6

punti in un amen. Galanda esce esausto, **Tusek continua a fare bene** (21 punti) ma Siena a ogni possesso mette punti sul tabellone. Tocca a **Stonerook superare i 20 di distacco** (60-82) che Varese riduce con i centri di Tusek e Gergati, non a caso i migliori in campo per la formazione di Pillastrini. Nel finale però arriva qualche altra pennellata di verde, anche con la giovane promessa D'Ercole: tocca a lui arrotondare un punteggio con poco significato sul **72-96 della sirena**. Pianigiani rompe così il tabù Masnago, visto che qui non aveva mai vinto; Siena continua a galoppare mentre Varese si aggrappa al Televideo per vedere le **sconfitte di tutte le avversarie dirette, esclusa Cremona che batte Pesaro** in un confronto al calor bianco. Poteva andare peggio.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it